



# INDIVIDUAZIONE ADDETTI ALL'EMERGENZA

DATI INDICATIVI PER OGNI PLESSO SCOLASTICO

## COORDINATORE DELL'EMERGENZA

*(ORDINE DI EVACUAZIONE, CHIAMATA SOCCORSI, ACCOGLIENZA SOCCORSI, AREA DI RACCOLTA)*

n. 1 titolare e n. 1 o più sostituti

## ADDETTO PRONTO SOCCORSO E ASSISTENZA DIV. ABILI

n. 2/100 persone presenti con almeno n. 2/disabile

## ADDETTO PREVENZIONE INCENDI, LOTTA ANTINCENDIO E SALVATAGGIO

n. 2/100 persone presenti

## ADDETTO IMPIANTI TECNOLOGICI

*(ELETTRICO, GAS, IDRICO, ECC.)*

n. 1 titolare e n. 1 o più sostituti

## ADDETTO USCITA DI PIANO

n. 1/uscita di piano e n. 1 o più sostituti

## ADDETTO EVACUAZIONE

Docente in aula

## COMPITI DEL COORDINATORE DELL'EMERGENZA

È incaricato di gestire ogni situazione di emergenza dal momento in cui si verifica.

Attiva, in caso di emergenza, gli altri componenti della squadra e si reca sul posto segnalato.

Valuta la situazione di emergenza e, di conseguenza, decide se effettuare l'evacuazione dell'edificio, attuando la procedura d'emergenza prestabilita.

Dà ordine agli addetti di disattivare gli impianti tecnologici.

Dà il segnale di evacuazione e chiama, se necessario, i mezzi di soccorso necessari, seguendo le procedure previste.

Sovrintende a tutte le operazioni sia della squadra di emergenza interna che dei soccorsi esterni.

Si dirige verso l'area di raccolta seguendo l'itinerario prestabilito dalle planimetrie di piano.

Ritira i moduli delle presenze redatti dagli insegnanti di classe e nel caso qualche persona non risulti alla verifica, prende tutte le informazioni necessarie e le trasmette al Datore di lavoro.

Fa il possibile per facilitare l'accesso all'area e l'avvicinamento all'edificio ai mezzi di soccorso e lo svolgimento delle operazioni.

Comunica al Datore di lavoro i dati sulla presenza complessiva delle persone.

Dà l'informazione di fine emergenza.

Collabora con il Datore di lavoro per la corretta tenuta del registro dei controlli periodici insieme all'addetto agli impianti tecnologici.

*N.B.* Nel caso in cui il Coordinatore dell'emergenza non sia il Datore di lavoro, quest'ultimo deve essere reperibile per essere punto di riferimento per tutte le informazioni provenienti dal Coordinatore e dai responsabili dei punti di raccolta  
In caso di smarrimento di persone, prende tutte le informazioni necessarie e le comunica alle squadre di soccorso, ai fini della loro ricerca.

### **COMPITI DELL'ADDETTO AL PRONTO SOCCORSO E ASSISTENZA DIV. ABILI**

All'insorgere di una emergenza segnalata dal Coordinatore:

Si attiene alle procedure corrispondenti al tipo di emergenza che è stato segnalato.

Presta i primi soccorsi alla/e persona/e infortunata/e e, se ritiene necessario, fa attivare la procedura per l'intervento dell'ambulanza.

Contribuisce a mantenere la calma e a rassicurare le persone.

In caso di evacuazione (se docente, dopo aver provveduto alla propria classe) si occupa delle persone che gli/le sono state affidate (disabili, persone anziane, donne in stato di gravidanza, persone con arti fratturati, ecc.) accompagnandole al luogo di raccolta prestabilito.

All'ordine di evacuazione, fa uscire ordinatamente le persone a lui affidate.

### **COMPITI DELL'ADDETTO PREVENZIONE INCENDI, LOTTA ANTINCENDIO E SALVATAGGIO**

Controlla le condizioni generali di estintori, di manichette, di raccordi e di valvole.

Controlla la pressione interna degli estintori mediante manometro e l'integrità dei sigilli.

Controlla la funzionalità delle porte di emergenza e l'agibilità delle vie di esodo.

All'insorgere di una emergenza:

- utilizza l'estintore più vicino
- si protegge le vie respiratorie con un fazzoletto bagnato, gli occhi con gli occhiali
- utilizza i naspi per provare a spegnere l'incendio, se questo è di grandi dimensioni
- ad incendio domato, si accerta che non permangono focolai nascosti o braci
- fa arieggiare i locali per eliminare gas o vapori.

## COMPITI DELL' ADDETTO AGLI IMPIANTI TECNOLOGICI

### *Impianto termico*

In caso di emergenza, ricevuto l'ordine dal Coordinatore:

- apre l'interruttore di emergenza della centrale termica
- aziona la valvola per il blocco dell'afflusso del combustibile.

### *Impianto elettrico*

Controlla periodicamente l'efficienza dei vari componenti dell'impianto.

In caso di emergenza, ricevuto l'ordine dal Coordinatore, apre l'interruttore generale.

### *Impianto idrico*

Controlla periodicamente l'efficienza dei vari componenti dell'impianto.

In caso di emergenza, ricevuto l'ordine dal Coordinatore, attiva l'impianto antincendio.

### *Impianto gas*

Controlla periodicamente l'efficienza dei vari componenti dell'impianto.

In caso di emergenza, ricevuto l'ordine dal Coordinatore, aziona la valvola per il blocco dell'afflusso del combustibile.

Collabora, inoltre, con il Coordinatore dell'emergenza per le verifiche necessarie alla compilazione del registro dei controlli periodici.

### COMPITI DELL'ADDETTO ALL'USCITA DI PIANO

Gli vengono assegnate una o più uscite di piano.

Controlla quotidianamente che ogni uscita assegnatagli sia praticabile.

In caso di evacuazione, sentito il segnale previsto, apre subito la porta sulla/e uscita/e assegnata/e.

Se è addetto alla portineria apre i cancelli, li lascia aperti fino al termine dell'emergenza ed impedisce l'ingresso agli estranei.

Vieta l'uso degli ascensori e dei percorsi non sicuri.

### COMPITI DELL'ADDETTO ALL'EVACUAZIONE

All'insorgere di una emergenza:

Contribuisce a mantenere la calma, in attesa che venga comunicato il tipo di emergenza.

All'ordine di evacuazione dell'edificio:

Prende il registro di classe.

Fa uscire ordinatamente in fila indiana gli alunni per raggiungere il luogo di raccolta seguendo il percorso prestabilito, evitando, possibilmente, che possano correre o darsi spinte.

Giunti al luogo di raccolta, fa l'appello per compilare l'apposito modulo.

#### NOTE

Nel caso di presenza di disabili, devono intervenire gli addetti designati per l'assistenza di tali persone; in caso contrario, si adopera affinché anche i disabili raggiungano il luogo di raccolta previsto.

# INCENDIO

## a) AZIONI DA EFFETTUARE IN CASO DI INCENDIO

In caso di pericolo immediato devono essere attuate in sequenza le seguenti operazioni e seguiti i comportamenti in esse indicate:

- **COMUNICAZIONE EMERGENZA**

- la comunicazione di emergenza alle persone presenti avviene a mezzo di allarme sonoro.

- **SQUADRA ADDETTI ANTINCENDIO**

### INCENDIO DI RIDOTTE PROPORZIONI

1. Mentre almeno un operatore della squadra interviene con l'estintore più vicino, contemporaneamente l'altro operatore procura almeno un altro estintore predisponendolo per l'utilizzo, mettendolo a distanza di sicurezza dal fuoco ma facilmente accessibile dal primo operatore, allontana le persone, compartimenta la zona dell'incendio, allontana dalla zona della combustione i materiali combustibili in modo da circoscrivere l'incendio e ritardarne la propagazione;
2. Utilizzare gli estintori come da addestramento:
  - una prima erogazione a ventaglio di sostanza estinguente può essere utile per avanzare in profondità ed aggredire il fuoco da vicino;
  - se si utilizzano due estintori contemporaneamente si deve operare da posizioni che formino rispetto al fuoco un angolo massimo di 90°;
  - operare a giusta distanza per colpire il fuoco con un getto efficace;
  - dirigere il getto alla base delle fiamme;
  - non attraversare con il getto le fiamme, agire progressivamente prima le fiamme vicine poi verso il centro;
  - non sprecare inutilmente le sostanze estinguenti.
3. Proteggersi le vie respiratorie con un fazzoletto bagnato e gli occhi con gli occhiali.

Se il fuoco è di piccole dimensioni, si deve arieggiare il locale per tenere bassa la temperatura dell'aria per evitare il raggiungimento di temperature pericolose per l'accensione di altro materiale presente e per far evacuare i fumi e i gas responsabili di intossicazioni e ulteriori incendi.

### INCENDIO DI VASTE PROPORZIONI

- Avvisare i Vigili del Fuoco.
- Il Coordinatore dell'emergenza dà il segnale di evacuazione.
- Interrompere l'erogazione dell'energia elettrica e del gas il più a monte possibile degli impianti.
- Compartimentare le zone circostanti.

- Utilizzare i nastri per provare a spegnere l'incendio e per mantenere a più basse temperature le zone circostanti
- La squadra allontana dalla zona della combustione i materiali combustibili in modo da circoscrivere l'incendio e ritardare la propagazione.

#### RACCOMANDAZIONI FINALI

Quando l'incendio è domato :

- accertarsi che non permangano focolai nascosti o braci;
- arieggiare sempre i locali per eliminare gas o vapori
- far controllare i locali prima di renderli agibili per verificare che non vi siano lesioni a strutture portanti;
- attenzione alle superfici vetrate: a causa del calore possono esplodere;
- non dirigere mai il getto contro la persona avvolta dalle fiamme; usare grandi quantità d'acqua oppure avvolgere la persona in una coperta o indumenti.

#### • NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO D'INCENDIO

- mantenere la calma
- se l'incendio è all'interno di un vano, uscire e chiudere la porta
- se l'incendio è fuori e il fumo rende impraticabili le uscite, chiudere la porta e restare all'interno dopo aver sigillato nel migliore dei modi le fessure con panni possibilmente bagnati
- aprire le finestre e chiedere soccorso
- se il fumo non consente di respirare, mettere un fazzoletto bagnato su naso e bocca e stendersi sul pavimento
- sistemare mobili ed altri oggetti in modo da non ostacolare l'esodo veloce
- fornire agli addetti all'emergenza lampade portatili per l'illuminazione in caso di necessità
- controllo della segnaletica d'emergenza per una facile individuazione delle vie di fuga
- visualizzare con chiarezza le porte di emergenza ed i percorsi da seguire per raggiungerle in modo che ciascuno confluisca verso l'uscita assegnata
- individuare le aree di riferimento esterne all'edificio da utilizzare come zona di raccolta che dovranno far capo a luoghi sicuri e protetti dal traffico stradale, dovranno essere facilmente individuabili e raggiungibili e segnalate da cartelli ben visibili dello stesso colore utilizzato per segnalare le vie d'uscita ed i percorsi per raggiungerle
- fare il possibile per non rendere difficoltoso l'accesso all'area e l'avvicinamento all'edificio ai mezzi di soccorso nè lo svolgimento delle operazioni.

Camminare chinati e respirare tramite un fazzoletto, preferibilmente bagnato, nel caso vi sia presenza di fumo lungo il percorso di fuga.

Se le vie di fuga non sono percorribili o sono invase dal fumo, non uscire dall'ambiente chiuso, sigillare ogni fessura della porta mediante abiti bagnati e segnalare la propria presenza dalle finestre.

Chiunque si accorga dell'incendio:

- avverte la persona addestrata all'uso dell'estintore che interviene immediatamente;



- avverte il Coordinatore che si reca sul luogo dell'incendio e dispone lo stato di preallarme, consistente in:
  - interrompere immediatamente l'eventuale erogazione di gas dal contatore esterno;
  - se l'incendio è di vaste proporzioni, avvertire i VV.F. e, se del caso, il Pronto Soccorso;
  - dare il segnale di evacuazione;
  - avvertire i responsabili di piano che si tengano pronti ad organizzare l'evacuazione;
  - coordinare tutte le operazioni attinenti.

Se il fuoco è domato in 5 ÷ 10 minuti, il Coordinatore dispone lo stato di cessato allarme, consistente in:

- dare l'avviso di fine emergenza;
- accertarsi che non permangano focolai nascosti o braci;
- arieggiare sempre i locali per eliminare gas o vapori;
- far controllare i locali prima di renderli agibili per verificare: che non vi siano lesioni a strutture portanti, che non vi siano danni provocati agli impianti (elettrici, gas, macchinari). Chiedere eventualmente consulenza a VV.F.;
- avvertire (se necessario) Enel, compagnia Gas.

## **b) PROCEDURE PER L'EVACUAZIONE**

### **• ORDINE DI EVACUAZIONE E SUA DIFFUSIONE**

Al fine di segnalare il verificarsi di una situazione di pericolo, il datore di lavoro o suo sostituto, una volta avvertito, valuterà l'opportunità di diramare l'ordine di evacuazione.

In caso di situazione di grave ed imminente pericolo, che richieda l'abbandono immediato dei locali, sarà diramato dal personale che per primo viene a conoscenza dell'evento.

Saranno installati opportuni avvisatori acustici ed ottici per segnalare in maniera inequivocabile ogni situazione di emergenza.

### **• ISTRUZIONI DI SICUREZZA**

- mantenere la calma
- interrompere subito ogni attività
- lasciare tutto l'equipaggiamento
- non spingere, non correre, non urlare
- seguire le vie di fuga indicate
- raggiungere la zona di raccolta indicata
- mantenere la calma.

### **• MODALITA' DI EVACUAZIONE**

Appena avvertito l'ordine di evacuazione, le persone presenti nell'edificio dovranno immediatamente eseguirlo, mantenendo la massima calma.

Per garantirsi la piena e totale libertà di movimento è necessario lasciare sul posto tutti gli oggetti ingombranti e fermarsi a prendere, se a portata di mano, un indumento per proteggersi dal freddo.

In ogni locale saranno affisse le planimetrie del piano con indicato il percorso da seguire per raggiungere l'uscita di sicurezza assegnata e le istruzioni di sicurezza.

### **c) ASSISTENZA ALLE PERSONE DISABILI IN CASO DI INCENDIO**

La presenza di lavoratori disabili e/o la occasionale presenza di: persone disabili, persone anziane, donne in stato di gravidanza, persone con arti fratturati e bambini deve essere particolarmente curata dal personale addetto.

In presenza di barriere architettoniche senza idonee misure per il superamento o quando, in caso di incendio, non è assicurato il funzionamento delle misure occorre che alcuni lavoratori, fisicamente idonei e addestrati al trasporto delle persone disabili, siano utilizzati esclusivamente per questo scopo.

In presenza di lavoratori con visibilità limitata, i lavoratori, all'uopo incaricati e addestrati, devono fungere da guida.

Un lavoratore, appositamente incaricato, assiste le persone con visibilità menomata o limitata.

Una persona, appositamente incaricata, allerta le persone con udito limitato o menomato, in caso di loro presenza.

# SEGNALAZIONE DI ORDIGNO ESPLOSIVO

## a) AZIONI DA EFFETTUARE IN CASO DI EMERGENZA

In caso di pericolo immediato devono essere attuate in sequenza le seguenti operazioni e seguiti i comportamenti in esse indicate:

### • NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI SEGNALAZIONE DI ORDIGNO ESPLOSIVO

- mantenere la calma
- se l'ordigno è all'interno di un vano, uscire ed allontanarsi raggiungendo un luogo sicuro
- se l'ordigno è fuori di un vano, allontanarsi fino ad un luogo sicuro
- controllo della segnaletica d'emergenza per una facile individuazione delle vie di fuga
- visualizzare con chiarezza le porte di emergenza ed i percorsi da seguire per raggiungerle in modo che ciascuno confluisca verso l'uscita assegnata
- individuare le aree di riferimento esterne all'edificio da utilizzare come zona di raccolta che dovranno far capo a luoghi sicuri e protetti dal traffico stradale, dovranno essere facilmente individuabili e raggiungibili e segnalate da cartelli ben visibili dello stesso colore utilizzato per segnalare le vie d'uscita ed i percorsi per raggiungerle
- fare il possibile per non rendere difficoltoso l'accesso all'area e l'avvicinamento all'edificio dei mezzi di soccorso nè lo svolgimento delle operazioni.

Chiunque si accorga di un oggetto sospetto o riceva telefonate di segnalazione:

- non si avvicina all'oggetto, non tenta di identificarlo o di rimuoverlo;
- avverte il Coordinatore dell'emergenza che dispone lo stato di allarme.

Questo consiste in:

- evacuare immediatamente le zone limitrofe all'area sospetta;
- telefonare immediatamente alla Polizia;
- avvertire i VV.F e il Pronto Soccorso;
- avvertire i responsabili di piano che si tengono pronti ad organizzare l'evacuazione;
- attivare l'allarme per l'evacuazione;
- coordinare tutte le operazioni attinenti.

## b) PROCEDURE PER L'EVACUAZIONE

### • ORDINE DI EVACUAZIONE E SUA DIFFUSIONE

Al fine di segnalare il verificarsi di una situazione di pericolo, il datore di lavoro o suo sostituto, una volta avvertito, valuterà l'opportunità di diramare l'ordine di evacuazione.

In caso di situazione di grave ed imminente pericolo, che richieda l'abbandono immediato dei locali, sarà diramato dal personale che per primo viene a conoscenza dell'evento.

Saranno installati opportuni avvisatori acustici ed ottici per segnalare in maniera inequivocabile ogni situazione di emergenza.

#### • ISTRUZIONI DI SICUREZZA

- mantenere la calma
- interrompere subito ogni attività
- lasciare tutto l'equipaggiamento
- non spingere, non correre, non urlare
- seguire le vie di fuga indicate
- raggiungere la zona di raccolta indicata
- mantenere la calma.

#### • MODALITA' DI EVACUAZIONE

Appena avvertito l'ordine di evacuazione, le persone presenti nell'edificio dovranno immediatamente eseguirlo, mantenendo la massima calma.

Per garantirsi la piena e totale libertà di movimento è necessario lasciare sul posto tutti gli oggetti ingombranti e fermarsi a prendere, se a portata di mano, un indumento per proteggersi dal freddo.

In ogni locale saranno affisse le planimetrie del piano con indicato il percorso da seguire per raggiungere l'uscita di sicurezza assegnata e le istruzioni di sicurezza.

### c) ASSISTENZA ALLE PERSONE DISABILI IN CASO DI PRESENZA DI ORDIGNO

La presenza di lavoratori disabili e/o la occasionale presenza di: persone disabili, persone anziane, donne in stato di gravidanza, persone con arti fratturati e bambini deve essere particolarmente curata dal personale addetto.

In presenza di barriere architettoniche senza idonee misure per il superamento, o quando non è assicurato il funzionamento delle misure, occorre che alcuni lavoratori, fisicamente idonei e addestrati al trasporto delle persone disabili, siano utilizzati esclusivamente per questo scopo.

In presenza di lavoratori con visibilità limitata, i lavoratori, all'uopo incaricati e addestrati, devono fungere da guida.

Un lavoratore, appositamente incaricato, assiste le persone con visibilità menomata o limitata.

Una persona, appositamente incaricata, allerta le persone con udito limitato o menomato, in caso di loro presenza.

# CROLLO

## a) AZIONI DA EFFETTUARE IN CASO EMERGENZA

In caso di pericolo immediato devono essere attuate in sequenza le seguenti operazioni e seguiti i comportamenti in esse indicate:

### • NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI CROLLO

#### Se in luogo chiuso

- mantenere la calma
- non precipitarsi fuori
- ripararsi sotto tavoli, sotto architravi o vicino a muri portanti
- allontanarsi da finestre, porte con vetro, armadi
- se si è nei corridoi o sulle scale rientrare nel locale più vicino
- dopo il terremoto, all'ordine di evacuazione, abbandonare l'edificio senza usare l'ascensore e raggiungere la zona di raccolta assegnata.

#### Se all'aperto

- allontanarsi dagli edifici, dagli alberi, dai lampioni e dalle linee elettriche
- cercare un posto a cielo aperto o ripararsi sotto qualcosa di sicuro
- non avvicinarsi ad animali spaventati.

## b) PROCEDURE PER L'EVACUAZIONE

### • ORDINE DI EVACUAZIONE E SUA DIFFUSIONE

Al fine di segnalare il verificarsi di una situazione di pericolo, il datore di lavoro o suo sostituto, una volta avvertito, valuterà l'opportunità di diramare l'ordine di evacuazione.

In caso di situazione di grave ed imminente pericolo, che richieda l'abbandono immediato dei locali, sarà diramato dal personale che per primo viene a conoscenza dell'evento.

Saranno installati opportuni avvisatori acustici ed ottici per segnalare in maniera inequivocabile ogni situazione di emergenza.

### • ISTRUZIONI DI SICUREZZA

- mantenere la calma
- interrompere subito ogni attività
- lasciare tutto l'equipaggiamento
- non spingere, non correre, non urlare
- seguire le vie di fuga indicate
- raggiungere la zona di raccolta indicata

- mantenere la calma.

#### • MODALITA' DI EVACUAZIONE

Appena avvertito l'ordine di evacuazione, le persone presenti nell'edificio dovranno immediatamente eseguirlo, mantenendo la massima calma.

Per garantirsi la piena e totale libertà di movimento è necessario lasciare sul posto tutti gli oggetti ingombranti e fermarsi a prendere, se a portata di mano, un indumento per proteggersi dal freddo.

In ogni locale saranno affisse le planimetrie del piano con indicato il percorso da seguire per raggiungere l'uscita di sicurezza assegnata e le istruzioni di sicurezza.

#### c) ASSISTENZA ALLE PERSONE DISABILI IN CASO DI CROLLO

La presenza di lavoratori disabili e/o la occasionale presenza di: persone disabili, persone anziane, donne in stato di gravidanza, persone con arti fratturati e bambini deve essere particolarmente curata dal personale addetto.

In presenza di barriere architettoniche senza idonee misure per il superamento, o quando non è assicurato il funzionamento delle misure, occorre che alcuni lavoratori, fisicamente idonei e addestrati al trasporto delle persone disabili, siano utilizzati esclusivamente per questo scopo.

In presenza di lavoratori con visibilità limitata, i lavoratori, all'uopo incaricati e addestrati, devono fungere da guida.

Un lavoratore, appositamente incaricato, assiste le persone con visibilità menomata o limitata.

Una persona, appositamente incaricata, allerta le persone con udito limitato o menomato, in caso di loro presenza.

# FUGA DI GAS

## a) AZIONI DA EFFETTUARE IN CASO EMERGENZA

In caso di pericolo immediato devono essere attuate in sequenza le seguenti operazioni e seguiti i comportamenti in esse indicate:

### • NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI EMERGENZA DA GAS

Il Coordinatore dell'emergenza deve:

- tenere il contatto con i VV.F. per decidere tempestivamente se la durata del rilascio è tale da consigliare l'immediata evacuazione o meno (in genere l'evacuazione è da evitarsi);
- aspettare l'arrivo dei VV.F. o le disposizioni delle stesse;
- disporre lo stato di allarme.

Questo consiste in:

- far uscire tutti dallo stabile;
- aprire l'interruttore dell'energia elettrica centralizzato e non effettuare nessuna altra operazione elettrica e non usare i telefoni.

I lavoratori devono:

- aprire le finestre, tutti i sistemi di ventilazione, le prese d'aria presenti;
- mantenersi in continuo contatto con il coordinatore attendendo disposizioni sull'eventuale evacuazione.

In caso di emergenza per gas, è indispensabile conoscere la durata del rilascio, ed evacuare solo in caso di effettiva necessità. Il lavoratore è tenuto al rispetto di tutte le norme di sicurezza; in caso di presenza di gas o di emergenza che comporti obbligo di rimanere in ambienti confinati il lavoratore è tenuto ad assumere tutte le misure di autoprotezione conosciute e sperimentate durante le esercitazioni.

## b) PROCEDURE PER L'EVACUAZIONE

### • ORDINE DI EVACUAZIONE E SUA DIFFUSIONE

Al fine di segnalare il verificarsi di una situazione di pericolo, il datore di lavoro o suo sostituto, una volta avvertito, valuterà l'opportunità di diramare l'ordine di evacuazione.

In caso di situazione di grave ed imminente pericolo, che richieda l'abbandono immediato dei locali, sarà diramato dal personale che per primo viene a conoscenza dell'evento.

Saranno installati opportuni avvisatori acustici ed ottici per segnalare in maniera inequivocabile ogni situazione di emergenza.

## • ISTRUZIONI DI SICUREZZA

- mantenere la calma
- interrompere subito ogni attività
- lasciare tutto l'equipaggiamento
- non spingere, non correre, non urlare
- seguire le vie di fuga indicate
- raggiungere la zona di raccolta indicata
- mantenere la calma.

## • MODALITA' DI EVACUAZIONE

Appena avvertito l'ordine di evacuazione, le persone presenti nell'edificio dovranno immediatamente eseguirlo, mantenendo la massima calma.

Per garantirsi la piena e totale libertà di movimento è necessario lasciare sul posto tutti gli oggetti ingombranti e fermarsi a prendere, se a portata di mano, un indumento per proteggersi dal freddo.

In ogni locale saranno affisse le planimetrie del piano con indicato il percorso da seguire per raggiungere l'uscita di sicurezza assegnata e le istruzioni di sicurezza.

## c) ASSISTENZA ALLE PERSONE DISABILI IN CASO DI EMERGENZA DA GAS

La presenza di lavoratori disabili e/o la occasionale presenza di: persone disabili, persone anziane, donne in stato di gravidanza, persone con arti fratturati e bambini deve essere particolarmente curata dal personale addetto.

In presenza di barriere architettoniche senza idonee misure per il superamento, o quando non è assicurato il funzionamento delle misure, occorre che alcuni lavoratori, fisicamente idonei e addestrati al trasporto delle persone disabili, siano utilizzati esclusivamente per questo scopo.

In presenza di lavoratori con visibilità limitata, i lavoratori, all'uopo incaricati e addestrati, devono fungere da guida.

Un lavoratore, appositamente incaricato, assiste le persone con visibilità menomata o limitata.

Una persona, appositamente incaricata, allerta le persone con udito limitato o menomato, in caso di loro presenza.



# TERREMOTO

## a) AZIONI DA EFFETTUARE IN CASO EMERGENZA

In caso di pericolo immediato devono essere attuate in sequenza le seguenti operazioni e seguiti i comportamenti in esse indicate:

### • NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI EVENTO SISMICO

#### Se in luogo chiuso

- mantenere la calma
- non precipitarsi fuori
- ripararsi sotto tavoli, sotto architravi o vicino a muri portanti
- allontanarsi da finestre, porte con vetro, armadi
- se si è nei corridoi o sulle scale rientrare nel locale più vicino
- dopo il terremoto, all'ordine di evacuazione, abbandonare l'edificio senza usare l'ascensore e raggiungere la zona di raccolta assegnata.

#### Se all'aperto

- allontanarsi dagli edifici, dagli alberi, dai lampioni e dalle linee elettriche
- cercare un posto a cielo aperto o ripararsi sotto qualcosa di sicuro
- non avvicinarsi ad animali spaventati.

Il Coordinatore dell'emergenza, in relazione alla dimensione del terremoto, deve:

- valutare la necessità dell'evacuazione immediata ed eventualmente dare il segnale di stato di allarme;
- interrompere immediatamente l'erogazione dell'energia elettrica e del gas;
- avvertire i responsabili di piano che si tengano pronti ad organizzare l'evacuazione;
- coordinare tutte le operazioni attinenti.

I lavoratori e le persone presenti devono:

- posizionarsi nelle zone sicure individuate dal piano di emergenza;
- proteggersi, durante il sisma, dalle cadute di oggetti riparandosi in corrispondenza di architravi individuate;
- nel caso si proceda all'evacuazione seguire le norme specifiche di evacuazione.

Le persone addette devono curare la protezione dei disabili presenti.

## b) PROCEDURE PER L'EVACUAZIONE

### • ORDINE DI EVACUAZIONE E SUA DIFFUSIONE

Al fine di segnalare il verificarsi di una situazione di pericolo, il datore di lavoro o suo sostituto, una volta avvertito, valuterà l'opportunità di diramare l'ordine di evacuazione.

In caso di situazione di grave ed imminente pericolo, che richieda l'abbandono immediato dei locali, sarà diramato dal personale che per primo viene a conoscenza dell'evento.

Saranno installati opportuni avvisatori acustici ed ottici per segnalare in maniera inequivocabile ogni situazione di emergenza.

#### • ISTRUZIONI DI SICUREZZA

- mantenere la calma
- interrompere subito ogni attività
- lasciare tutto l'equipaggiamento
- non spingere, non correre, non urlare
- seguire le vie di fuga indicate
- raggiungere la zona di raccolta indicata
- mantenere la calma.

#### • MODALITA' DI EVACUAZIONE

Appena avvertito l'ordine di evacuazione, le persone presenti nell'edificio dovranno immediatamente eseguirlo, mantenendo la massima calma.

Per garantirsi la piena e totale libertà di movimento è necessario lasciare sul posto tutti gli oggetti ingombranti e fermarsi a prendere, se a portata di mano, un indumento per proteggersi dal freddo.

In ogni locale saranno affisse le planimetrie del piano con indicato il percorso da seguire per raggiungere l'uscita di sicurezza assegnata e le istruzioni di sicurezza.

### c) ASSISTENZA ALLE PERSONE DISABILI IN CASO DI EVENTO SISMICO

La presenza di lavoratori disabili e/o la occasionale presenza di: persone disabili, persone anziane, donne in stato di gravidanza, persone con arti fratturati e bambini deve essere particolarmente curata dal personale addetto.

In presenza di barriere architettoniche senza idonee misure per il superamento, o quando non è assicurato il funzionamento delle misure, occorre che alcuni lavoratori, fisicamente idonei e addestrati al trasporto delle persone disabili, siano utilizzati esclusivamente per questo scopo.

In presenza di lavoratori con visibilità limitata, i lavoratori, all'uopo incaricati e addestrati, devono fungere da guida.

Un lavoratore, appositamente incaricato, assiste le persone con visibilità menomata o limitata.

Una persona, appositamente incaricata, allerta le persone con udito limitato o menomato, in caso di loro presenza.

# EVENTO VULCANICO

## a) AZIONI DA EFFETTUARE IN CASO EMERGENZA

In caso di pericolo immediato devono essere attuate in sequenza le seguenti operazioni e seguiti i comportamenti in esse indicate:

- **NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI EVENTO VULCANICO**

Come da Piano di Protezione Civile Comunale.

## b) PROCEDURE PER L'EVACUAZIONE

- **ORDINE DI EVACUAZIONE E SUA DIFFUSIONE**

Al fine di segnalare il verificarsi di una situazione di pericolo, il datore di lavoro o suo sostituto, una volta avvertito, valuterà l'opportunità di diramare l'ordine di evacuazione.

In caso di situazione di grave ed imminente pericolo, che richieda l'abbandono immediato dei locali, sarà diramato dal personale che per primo viene a conoscenza dell'evento.

Saranno installati opportuni avvisatori acustici ed ottici per segnalare in maniera inequivocabile ogni situazione di emergenza.

- **ISTRUZIONI DI SICUREZZA**

- mantenere la calma
- interrompere subito ogni attività
- lasciare tutto l'equipaggiamento
- non spingere, non correre, non urlare
- seguire le vie di fuga indicate
- raggiungere la zona di raccolta indicata
- mantenere la calma.

- **MODALITA' DI EVACUAZIONE**

Appena avvertito l'ordine di evacuazione, le persone presenti nell'edificio dovranno immediatamente eseguirlo, mantenendo la massima calma.

Per garantirsi la piena e totale libertà di movimento è necessario lasciare sul posto tutti gli oggetti ingombranti e fermarsi a prendere, se a portata di mano, un indumento per proteggersi dal freddo.

In ogni locale saranno affisse le planimetrie del piano con indicato il percorso da seguire per raggiungere l'uscita di sicurezza assegnata e le istruzioni di sicurezza.